



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

F.SOFIA ALESSIO- N.CONTESTABILE

RCIC87400A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola F.SOFIA ALESSIO- N.CONTESTABILE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6756/2022** del **14/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/10/2022** con delibera n. 44*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 39** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 85** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 89** Attività previste in relazione al PNSD
- 93** Valutazione degli apprendimenti
- 99** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 105** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 106** Modello organizzativo
- 117** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 119** Reti e Convenzioni attivate
- 127** Piano di formazione del personale docente
- 132** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo e' ubicato in un territorio caratterizzato da un tessuto sociale ed economico variegato che, in quest'ultimo decennio, si e' arricchito della presenza di famiglie appartenenti a culture diverse. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana iscritti e' discreta: la loro presenza e' considerata dalla scuola un'occasione di crescita reciproca, una vera opportunita' di conoscenza e confronto tra culture e lingue differenti. Anche l'incremento del numero degli studenti con situazioni di disabilita', per i quali e' necessario trovare strategie d'intervento individualizzato e personalizzato, determina evidenti elementi di cambiamento nel contesto scolastico. Tale contesto favorisce l'educazione alla solidarieta', alla cittadinanza, stimola la creativita' e arricchisce lo sviluppo di una personalita' poliedrica e attenta alle esigenze altrui. La scuola promuove ed assicura l'accoglienza e l'equita' attraverso l'attenzione alla diversita' e agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Vincoli

Il contesto territoriale necessita di strutture quali cinema, teatro, spazi verdi, luoghi di aggregazione, in grado di fornire ulteriori stimoli formativi ai giovani ed potenziare quel progresso culturale gia' in atto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il contesto territoriale e' classificabile come un'area socioeconomica a vocazione agricolo-rurale anche se non mancano nuclei di sviluppo di una certa importanza nel settore secondario. Il contesto sociale e' eterogeneo; gli indici di disoccupazione sono in linea con la media regionale. Sono presenti, inoltre, nel territorio: risorse istituzionali, quali gli Enti locali e l'Azienda Sanitaria Locale con i loro servizi; risorse ambientali e culturali, quali la biblioteca comunale, varie parrocchie, pro-loco, ampie piazze che fungono da luogo di incontro per i ragazzi; servizi per lo sport e il tempo libero: campi di



calcio e palestre private. L'istituto intrattiene proficui rapporti di collaborazione con vari enti, associazioni, agenzie educative presenti nel territorio al fine di offrire agli alunni un'ampia gamma di esperienze (sportive, culturali, sociali, educative, di volontariato/inclusione etc.).L'ente comunale ha garantito il servizio scuolabus per uscite didattiche nell'ambito del territorio comunale e una piu' attenta manutenzione dei locali scolastici . Alcuni genitori esperti mettono a disposizione le loro competenze a scopi didattici e formativi.

Vincoli

Le differenti tempistiche e la progressiva riduzione dei fondi a disposizione degli Enti Locali per fornire i servizi dovuti alle scuole comportano ritardi e difficolta' a livello logistico e organizzativo che condizionano una collaborazione efficace e proficua. Si riscontrano i seguenti vincoli: scarsi finanziamenti da parte dell' ente locale; mancanza di risorse aggiuntive utili, quali mediatori culturali o facilitatori linguistici .

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutte le scuole sono dotate di ampi spazi esterni. Le sedi sono facilmente raggiungibili anche grazie al servizio scuolabus fornito dall' ente comunale. La scuola, in generale, dispone di aule per i laboratori, per le proiezioni e per le attivita' multimediali. La scuola secondaria di primo grado e' fornita di LIM in quasi tutte le classi. La scuola primaria F.Sofia Alessio dispone di un laboratorio multimediale dotato di una LIM e di un laboratorio mobile;anche l'Aula Magna del plesso e' fornita di LIM . La nuova sede scolastica di San Martino, comprensiva dei tre ordini di scuola e' dotata di computer funzionanti ed e' presente la rete, come nel plesso di Amato. Le risorse economiche disponibili sono derivanti dai finanziamenti ministeriali per il miglioramento dell'offerta formativa. Gli spazi esterni alla scuola sono curati e, pertanto, risultano adeguati allo svolgimento di attivita' all'aperto.

Vincoli

Si rileva qualche carenza strutturale negli edifici, che necessitano di costante manutenzione. Le LIM in dotazione alla scuola primaria risultano insufficienti. Alcune sedi non dispongono di rete wireless e molte classi sono carenti di strumentazione digitale.La scuola non riceve forme di finanziamento da parte di privati.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

F.SOFIA ALESSIO- N.CONTESTABILE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RCIC87400A
Indirizzo	VIA CORRADO ALVARO 1 TAURIANOVA 89029 TAURIANOVA
Telefono	0966472889
Email	RCIC87400A@istruzione.it
Pec	rcic87400a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsofiaalessio-contestabile.edu.it

Plessi

SCUOLA MATERNA ST. "S.MARTINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA874017
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII SAN MARTINO DI TAURIANOVA 89029 TAURIANOVA

SCUOLA MATERNA ST. "GIOVINAZZO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA874028
Indirizzo	VIA CORRADO ALVARO 1 REGGIO DI CALABRIA 89029



TAURIANOVA

SCUOLA MATERNA ST."IATRINOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA874039
Indirizzo	VIA 8 SETTEMBRE TAURIANOVA 89029 TAURIANOVA

SCUOLA MATERNA STATALE "AMATO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA87404A
Indirizzo	VIA PROVINCIALE AMATO DI TAURIANOVA 89029 TAURIANOVA

SCUOLA PRIMARIA ".S.ALESSIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE87401C
Indirizzo	VIA CORRADO ALVARO 1 TAURIANOVA 89029 TAURIANOVA
Numero Classi	29
Totale Alunni	261

PLESSO "AMATO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE87402D
Indirizzo	VIA GAGLIARDI ANG. VIA PADOVA AMATO DI TAURIANOVA 89029 TAURIANOVA
Numero Classi	10
Totale Alunni	61



PLESSO "SAN MARTINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE87403E
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII SAN MARTINO DI TAURIANOVA 89029 TAURIANOVA
Numero Classi	10
Totale Alunni	78

CONTESTABILE (TAURIANOVA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM87401B
Indirizzo	VIA FRANCESCO SOFIA ALESSIO TAURIANOVA 89029 TAURIANOVA
Numero Classi	12
Totale Alunni	232

SAN MARTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM87402C
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII - 89029 TAURIANOVA
Numero Classi	3
Totale Alunni	51



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Scienze	4
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	41
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM presenti nelle aule	15



Risorse professionali

Docenti	120
Personale ATA	27



Aspetti generali

L'inclusione deve rappresentare un processo, una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità a scuola. Un ambiente inclusivo tende a rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica, educativa della scuola. Includere vuol dire avere le stesse opportunità di partecipare, fornendo il proprio e personale contributo. La scuola inclusiva valorizza, dà spazio e costruisce risorse, riesce a differenziare la sua proposta formativa rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni e attua sempre, nel quotidiano e nell'ordinario, una didattica inclusiva, capace di rispondere alle richieste, ai bisogni e ai desideri di ogni alunno, facendo sì che egli si senta parte di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza. È una scuola fondata sulla gioia d'imparare, dove si promuove il piacere di sperimentare, di scoprire e conoscere le proprie capacità, di prendere consapevolezza delle proprie abilità.

Il nostro Istituto è consapevole che la realizzazione di "un buon apprendimento" è il risultato di una molteplicità di fattori: l'individuazione dei bisogni degli alunni, una relazione significativa docente-alunno, la collaborazione tra tutto il personale della scuola, la collaborazione scuola-famiglia-territorio, la personalizzazione/individualizzazione dei processi formativi, la



ricerca di una didattica significativa che coinvolga gli alunni/e e i motivi ad apprendere, ad acquisire conoscenze e a sviluppare competenze e capacità riflessive.

Per garantire il successo formativo e scolastico di ogni singolo alunno dell'istituto, attraverso la massima integrazione ed un proficuo inserimento, una convivenza serena, il rispetto dell'individuo, la motivazione alla conoscenza e il superamento cooperativo delle difficoltà, il Dirigente scolastico per il triennio 2022/25 indica come prioritarie le seguenti linee d'indirizzo:

1. • Adeguare i criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria
2. • Includere le modalità di insegnamento del curricolo di Educazione Civica
3. • Educazione motoria
4. • Includere il Progetto di Alternativa all'IRC nella scuola primaria e secondaria
5. • Adeguare la progettazione educativo-didattica alle nuove norme sull'inclusione
6. • Rivisitare il curricolo dell'attività didattica della Scuola dell'Infanzia
7. • Adottare il Curricolo Digitale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

L'inclusione deve rappresentare un processo, una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità a scuola. Un ambiente inclusivo tende a rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica, educativa della scuola. Includere vuol dire avere le stesse opportunità di partecipare, fornendo il proprio e personale contributo. La scuola inclusiva valorizza, dà spazio e costruisce risorse, riesce a differenziare la sua proposta formativa rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni e attua sempre, nel quotidiano e nell'ordinario, una didattica inclusiva, capace di rispondere alle richieste, ai bisogni e ai desideri di ogni alunno, facendo sì che egli si senta parte di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza. È una scuola fondata sulla gioia d'imparare, dove si promuove il piacere di sperimentare, di scoprire e conoscere le proprie capacità, di prendere consapevolezza delle proprie abilità.

Il nostro Istituto è consapevole che la realizzazione di "un buon apprendimento" è il risultato di una molteplicità di fattori: l'individuazione dei bisogni degli alunni, una relazione significativa docente-alunno, la collaborazione tra tutto il personale della scuola, la collaborazione scuola-famiglia-territorio, la personalizzazione/individualizzazione dei processi formativi, la ricerca di una didattica significativa che coinvolga gli alunni/e e i motivi ad apprendere, ad acquisire conoscenze e a sviluppare competenze e capacità riflessive.

Per garantire il successo formativo e scolastico di ogni singolo alunno dell'istituto, attraverso la massima integrazione ed un proficuo inserimento, una convivenza serena, il rispetto dell'individuo, la motivazione alla conoscenza e il superamento cooperativo delle difficoltà, il Dirigente scolastico per il triennio 2019/22 indica come prioritarie le seguenti linee d'indirizzo:

- 1: Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il*



dialogo tra culture, l'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

- 2: Integrazione degli alunni diversamente abili e di quelli non italiani.*
- 3: Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore*
- 4: Consolidamento e sviluppo di percorsi volti a favorire la continuità tra gli ordini di scuola e l'orientamento in uscita dal primo ciclo di istruzione.*
- 5: Sviluppo di attività laboratoriali artistico-espressive e tecnico-scientifiche.*
- 6: Sviluppo e valorizzazione di metodologie che consentano di individuare strategie di insegnamento efficaci.*
- 7: Sviluppo delle competenze digitali di alunni e personale scolastico.*

● Risultati scolastici

Priorità

Elevare i risultati scolastici degli alunni di scuola primaria e secondaria alla fascia alta.

Traguardo

Nell'arco del triennio aumentare il successo di alunni che raggiungono risultati nella fascia alta.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare il punteggio nei test d'Italiano e Matematica e Inglese nelle classi terminali della scuola secondaria.

Traguardo

Migliorare i livelli nei test e aumentare la correlazione tra valutazioni della scuola e risultati INVALSI.

● Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare strategie per l'acquisizione di competenze sociali e civiche da parte degli alunni : avere cura di sè ,degli altri e dell'ambiente.

Traguardo

Nell'arco del triennio migliorare il livello di competenza sociale e civica nel profilo dello studente.

Priorità

Elaborare strategie per l'acquisizione delle competenze nella lingua inglese.

Traguardo

Aumentare il livello di competenze in lingua inglese degli alunni di scuola primaria e secondaria.

Priorità

Incrementare le competenze digitali.

Traguardo

Potenziare la didattica digitale nella scuola.





Risultati a distanza

Priorità

Valorizzare i risultati a distanza.

Traguardo

Avviare il monitoraggio del percorso successivo di studio degli allievi in uscita.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: IL SUCCESSO FORMATIVO

Percorso: IL SUCCESSO FORMATIVO

La Qualità della scuola si misura sulla sua capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno.

- momenti di progettazione condivisa fra i docenti per l'attuazione del percorso educativo partecipato;
- somministrazione di un questionario per accertare lo stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo do processo: INCLUSIONE
- l'attenzione al progetto di vita di ciascun alunno attraverso l'attivazione di forme organiche di orientamento che mirino alla conoscenza di sé, degli altri, alla capacità di compiere scelte, di adeguarsi al cambiamento e di lavorare in gruppo;
- la consapevolezza della diversità come risorsa per l'accrescimento e lo sviluppo delle proprie potenzialità;
- il riconoscimento del valore educativo e di apprendimento delle attività che stimolano la crescita corporea e psico-affettiva dell'alunno;
- l'accettazione della relazione con i pari e con gli adulti all'interno di un contesto fisico e umano significativo.

L'attività gli altri siamo NOI comprende:

- Progetti di inclusione e lotta al disagio 2
- Potenziamento del progetto nazionale sport di classe per la primaria;
- Competenze di cittadinanza globale.



-Campionati Studenteschi

Gli indicatori di monitoraggio del processo saranno alunni e docenti . I questionari saranno gli strumenti di misurazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare il curricolo verticale di istituto per competenze attraverso rubriche di valutazione e compiti di realta' per ogni ordine di scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare spazi adeguati per la realizzazione di modalita' didattiche innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Creazione di spazi di condivisione ed accettazione delle "diversita'" di ognuno.

Attivazione di percorsi personalizzati per studenti in difficolta' associati a pratiche di monitoraggio e valutazione dei risultati.



Accettare la "diversità valorizzandola come risorsa

○ **Continuita' e orientamento**

Attivazione per gli studenti di ulteriori iniziative progettuali e di percorsi di orientamento per la comprensione del se' e delle proprie inclinazioni

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Accesso dei genitori al registro elettronico.

Attività prevista nel percorso: GLI ALTRI SIAMO NOI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Risultati attesi	Superamento di ogni forma di pregiudizio. Cultura della legalità.



● **Percorso n° 2: FARE CONSAPEVOLE**

Percorso: Promuovere e potenziare la didattica laboratoriale per tutte le discipline (apprendimento cooperativo, uso delle TIC ecc)

Il percorso si basa sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione, sulla problematizzazione; sull'apprendimento personalizzato e l'uso degli stili cognitivi e della metacognizione; sul metodo della ricerca; sulla socializzazione e sulla solidarietà. Saranno attivati i seguenti progetti:

- Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità;
- Progetti POR Calabria interventi ultrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore;
- PON orientamento-riorientamento;
- Potenziamento dell'educazione al patrimonio artistico-culturale;
- Pensiero computazionale e cittadinanza digitale;

Gli indicatori di monitoraggio del processo saranno docenti e alunni.

Prove di verifica intermedie e finali comuni per classi parallele, per italiano, matematica e inglese saranno alcuni degli strumenti di misurazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Sviluppare il curricolo verticale di istituto per competenze attraverso rubriche di valutazione e compiti di realta' per ogni ordine di scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere e potenziare la didattica laboratoriale per tutte le discipline (apprendimento cooperativo, uso delle TIC ecc)

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione di percorsi personalizzati per studenti in difficolta' associati a pratiche di monitoraggio e valutazione dei risultati.

○ **Continuita' e orientamento**

Attivazione per gli studenti di ulteriori iniziative progettuali e di percorsi di orientamento per la comprensione del se' e delle proprie inclinazioni

Attività prevista nel percorso: CITTADINI DIGITALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----

	Studenti
--	----------



Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

-Promuovere e sostenere l'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento; -Valorizzare e utilizzare efficacemente le risorse disponibili, al fine di promuovere un migliore riconoscimento delle proprie potenzialità e dei risultati raggiunti degli studenti e garantire agli stessi le competenze necessarie per un buon inserimento sociale quindi la prosecuzione degli studi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Da tempo e da più parti è emersa la necessità di innovare la scuola, e con essa le metodologie didattiche utilizzate per formare gli studenti di scuola primaria e secondaria.

Le nuove tecnologie hanno un ruolo ormai enorme nel determinare e coordinare ampie porzioni della vita quotidiana di tutti noi. Questo assunto è ancora più valido per le generazioni nate dopo il 1980, dai Nativi Digitali in poi: web e social network sono ormai il perno cibernetico attorno a cui ruota una serie di attività che rientrano a pieno titolo nella cosiddetta “formazione parallela” delle generazioni più giovani.

Quanto alle tecnologie, la loro introduzione nei programmi deve, però, essere operata partendo dalla constatazione che si tratta di strumenti per facilitare l'apprendimento, e non tanto una soluzione univoca alla perdita di vivacità di metodologie didattiche consolidate nei decenni e tutt'altro che innovative. Nell'introduzione di nuove modalità didattiche in classe, l'obiettivo di docenti e istituzioni scolastiche deve in ogni caso rimanere la costruzione di competenze, la valorizzazione del pensiero critico e la messa a sistema delle capacità di team work.

Cercare una crescita armonica dei propri studenti e prepararli a un mondo liquido e privo di confini significa anche abituarli a un atteggiamento proattivo che poggia sulla capacità critica di ricercare nuove soluzioni. Abilità, questa, che non può certo essere sviluppata grazie al modello tradizionale di studio e apprendimento, ma che deve nascere da uno sforzo congiunto di docenti e istituzioni nell'incoraggiare protagonismo e voglia di intraprendere percorsi multidisciplinari.

Aree di innovazione





SVILUPPO PROFESSIONALE

Con la Legge 107/2015 e le direttive ministeriali stabilite nel Piano per la Formazione dei Docenti 2016-2019, la formazione è “obbligatoria, permanente e strutturale” (art. 124) e coinvolge tutti gli operatori della Scuola. Si esce dalla logica “debole” del diritto-dovere per imboccare la strada maestra di un investimento sostanziale sulla professionalità docente, in una logica strategica e funzionale al miglioramento, per dare più valore al ruolo del docente per un sistema educativo di qualità.

Tale processo porta all’adeguamento dell’offerta formativa della singola scuola ai bisogni educativi espressi dalla popolazione scolastica e dal territorio e risponde ad esigenze nazionali, legate alla modernizzazione del nostro Paese.

La legge 107/2015 partendo dall’intersezione tra bisogni nazionali, esigenze delle scuole e necessità di sviluppo professionale individua alcuni obiettivi prioritari che per poter essere raggiunti necessitano di specifiche azioni a livello nazionale.

In particolare ci si riferisce a:

- l’innovazione metodologica in tutte le sue forme e connessa ai nuovi ambienti per l’apprendimento e all’utilizzo delle tecnologie nella didattica;
- le lingue straniere, con la finalità di innalzare il livello delle competenze linguistico - comunicative degli allievi, con particolare attenzione alla metodologia CLIL;
- le opportunità dell’autonomia curricolare, organizzativa e didattica.
- l’accoglienza, finalizzata all’inclusione, come modalità “quotidiana” di gestione delle classi;
- la cultura della valutazione e del miglioramento;
- l’alternanza scuola-lavoro e il rapporto tra scuola e mondo esterno.

Gli obiettivi prioritari per lo sviluppo del nostro sistema educativo per il triennio sono sintetizzati nelle seguenti aree tematiche:



COMPETENZE DI SISTEMA

Autonomia didattica e organizzativa;

Valutazione e miglioramento;

Didattica per competenze e innovazione metodologica.

COMPETENZE PER IL 21mo SECOLO

Lingue straniere;

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;

Scuola e lavoro.

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;

Inclusione e disabilità;

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Premesso che la formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica
- innalzamento della qualità della proposta formativa
- valorizzazione professionale



Il Piano di Formazione, tiene conto dei seguenti elementi:

bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone;

esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;

attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;

approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari che interdisciplinari;

necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

I concetti e le metodologie didattiche stanno cambiando, si avverte sempre più l'esigenza di manipolare (anche se virtualmente) gli oggetti che ci stanno intorno. Scoprire gli oggetti la loro composizione e il funzionamento nascosto da sistemi di protezione e cablaggio. Scoprire il funzionamento del corpo umano, entrare dentro un qualsiasi oggetto per capirne i meccanismi, la composizione e gli strumenti che ne regolano la funzionalità. Queste alcune tra le potenzialità che la realtà virtuale e aumentata mette a disposizione, per capire sempre e meglio ciò che ci sta intorno anche il gioco, la manipolazione fino all'utilizzo scientifico delle cose, rendono questo ambiente la realtà funzionale del futuro. Virtuale, ciò che fino a ieri si ipotizzava fosse un solo concetto astratto. Oggi l'efficacia dell'azione virtuale, rende reale ciò che può essere osservato, aggiustato, manipolato, toccato con mano e sostituito per rendere sempre più efficace ed efficiente i materiali e i processi produttivi



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Scuola 4.0", prevede uno stanziamento di 2,1 miliardi di euro per trasformare 100.000 classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e creare laboratori per le professioni digitali del futuro negli istituti scolastici del secondo ciclo. Spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione. In tutte le scuole italiane e in linea con le esigenze di crescita di bambini e ragazzi.

Le ricerche educative ci dicono che gli ambienti influiscono sul processo di apprendimento e sulle metodologie della didattica. L'intervento mette al centro le studentesse e gli studenti, utilizzando la tecnologia come risorsa per l'innovazione e alleata dell'apprendimento.

Fra risorse PNRR e altri fondi europei si tratta di 4,9 miliardi messi a disposizione per cablare aule, formare docenti, portare la banda ultra larga a scuola, sostenere la digitalizzazione di segreterie e pagamenti legati alle attività scolastiche e innovare gli spazi didattici.

Le risorse disponibili per ciascuna scuola state assegnate attraverso un piano di riparto nazionale dei fondi, sulla base del numero delle classi di ciascuna scuola, con una riserva del 40% a favore degli istituti scolastici delle Regioni del Mezzogiorno.

Next generation classrooms, 100.000 classi innovative:

Grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0", ciascuna istituzione scolastica del primo e del secondo ciclo potrà trasformare almeno la metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze. Un finanziamento di 1 miliardo e 296 milioni per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. Metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA ST. "S.MARTINO"	RCAA874017
SCUOLA MATERNA ST. "GIOVINAZZO"	RCAA874028
SCUOLA MATERNA ST."IATRINOLI"	RCAA874039
SCUOLA MATERNA STATALE "AMATO"	RCAA87404A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA ".S.ALESSIO"	RCEE87401C
PLESSO "AMATO"	RCEE87402D
PLESSO "SAN MARTINO"	RCEE87403E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CONTESTABILE (TAURIANOVA)	RCMM87401B



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SAN MARTINO

RCMM87402C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA ST. "S.MARTINO"
RCAA874017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA ST. "GIOVINAZZO"
RCAA874028

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA ST."IATRINOLI"
RCAA874039

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA STATALE "AMATO"
RCAA87404A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA ".S.ALESSIO" RCEE87401C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "AMATO" RCEE87402D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "SAN MARTINO" RCEE87403E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: CONTESTABILE (TAURIANOVA)

RCMM87401B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SAN MARTINO RCMM87402C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
-----------------	-------------	---------

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
---	---	----

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
------------------	-------------	---------

Italiano, Storia, Geografia	15	495
-----------------------------	----	-----

Matematica E Scienze	9	297
----------------------	---	-----

Tecnologia	2	66
------------	---	----

Inglese	3	99
---------	---	----

Seconda Lingua Comunitaria	2	66
----------------------------	---	----

Arte E Immagine	2	66
-----------------	---	----

Scienze Motoria E Sportive	2	66
----------------------------	---	----

Musica	2	66
--------	---	----

Religione Cattolica	1	33
---------------------	---	----

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66
---	-----	-------



Curricolo di Istituto

F.SOFIA ALESSIO- N.CONTESTABILE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si fa riferimento all'allegato.

Allegato:

CURRICULO VERTICALE.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Collegio dei Docenti ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO che, sviluppato per campi di esperienza (scuola dell'infanzia) e per discipline (scuola primaria e secondaria di I grado), va considerato come un "corpo unico", che deve essere sviluppato sinergicamente attraverso l'azione di tutti i docenti. Le competenze saranno acquisite attraverso strumenti didattici flessibili e metodologie innovative, capaci di privilegiare l'esperienza di ciascun allievo, di intercettare i suoi bisogni, di spingerlo alla riflessione ed all'apprendimento induttivo. Per dare coerenza e uniformità all'attività di tutto l'Istituto Comprensivo e garantire pari opportunità a tutti gli studenti, sono state elaborate prove strutturate iniziali, intermedie e finali per verificare "in itinere" il lavoro svolto e per intercettare tempestivamente e fare fronte alle esigenze degli allievi. Il Collegio dei Docenti ha poi scelto di utilizzare due strumenti di valutazione (complementari): alla valutazione "tradizionale" (voto in decimi), che misura conoscenze e abilità, sulla base di descrittori



definiti, si affianca la valutazione per livelli di competenze, che viene utilizzata per le prove strutturate e per la certificazione delle competenze, prevista al termine della scuola primaria (classe V) ed al termine della scuola secondaria di I grado (classe III).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali.

Nell'insegnamento per competenze, non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si parla di competenze chiave per indicare un insieme di competenze, anche di natura trasversale, ritenute fondamentali per una piena cittadinanza. Tra queste rientrano ad esempio le competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni. . Appare inoltre importante considerare la capacità degli studenti di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio. È compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali di ogni alunno/studente si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione. Le



competenze chiave sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CORO SCOLASTICO

Il progetto nasce dalla necessità di costituire un Coro che arricchisca con i suoi contributi musicali le diverse manifestazioni scolastiche ed istituzionali che si riscontrano nell'arco dell'anno.

Risultati attesi

Obiettivi formativi: -agevolare gli apprendimenti disciplinari attraverso lo sviluppo e il controllo dell'autostima e del rispetto degli altri -capire la necessità e l'importanza delle regole e dei comportamenti corretti -prevenire il disagio e la dispersione scolastica
Competenze attese: -stimolare lo sviluppo di capacità di ascolto, di interazione, di disciplina e di musicalità personale
-conseguire tramite la disciplina corale capacità e competenze produttive a livello operativo concreto

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● OLIMPADI DI PROBLEM SOLVING (extracurriculare)

Le competizioni di informatica denominate "Olimpiadi di Problem Solving" (di seguito OPS), rivolte agli alunni del primo e del secondo ciclo delle scuole Italiane su territorio nazionale ed



estero. Sono previste gare a squadre per tutti i livelli e gare individuali per gli ultimi due livelli. Ogni gara a squadre consisterà di norma in 13 problemi ; Ogni gara individuale consisterà di 8 problemi La difficoltà e la complessità dei problemi saranno commisurate al livello cui tali problemi saranno proposti.

Risultati attesi

-stimolare la crescita delle competenze di problem solving e valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole; -favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale; -promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze); -sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare con gli altri; -stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze; -integrare le esperienze di coding,makers e programmazione in un riferimento metodologico più ampio che ne permetta la piena valorizzazione educativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● GIOCHI MATEMATICI BOCCONI 2022/23 (extracurricolare)



Giochi Matematici" sono delle gare matematiche ma che, per affrontarle, non è necessaria la conoscenza di nessun teorema particolarmente impegnativo o di formule troppo complicate. Occorre invece una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente difficile è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico è un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e la voglia di fermarsi un po' a pensare. "Campionati internazionali di Giochi matematici" sono una gara articolata in tre fasi: le semifinali (che si terranno nelle diverse sedi il 16 marzo 2019), la finale nazionale (che si svolgerà a Milano, in Bocconi, il 11 maggio 2019) e la finalissima internazionale, prevista a Parigi a fine agosto 2019. In ognuna di queste competizioni (semifinale, finale e finalissima internazionale), i concorrenti saranno di fronte ad un certo numero di quesiti (di solito, tra 8 e 10) che devono risolvere in 90 minuti (per la categoria C1) o in 120 minuti per le altre categorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

-stimolare la crescita delle competenze di problem solving e valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole; -favorire la capacità di fidarsi delle proprie risorse; -coinvolgere gli alunni in una situazione di ricerca con acquisizione più valida delle conoscenze ; -comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà; -riconoscere e risolvere problemi di vario genere; -comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico -sottolineare l'importanza del pensiero matematico come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare con gli altri; -stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze; -sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica attraverso percorsi alternativi e più stimolanti;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SI APRE IL SIPARIO 9 (extracurriculare)

Il percorso mette in gioco un laboratorio sperimentale dove ciascuno e tutti insieme si verificano sul piano dell'espressione e della comunicazione, scoprendo per tappe successive regole e meccanismi ma anche, e soprattutto, possibilità personali. 2 La possibilità di riuscire al meglio secondo proprie potenzialità e capacità, la messa in gioco di aspetti sconosciuti o repressi di sé, il positivo utilizzo di energie per "fare" sono tutti aspetti che connotano positivamente la funzione dell'animazione teatrale. Il fine di tale attività non è tanto lo spettacolo, che pure va affrontato e gestito per dare senso e valore al lavoro, ma piuttosto quanto il percorso fa scoprire di proprie e personalissime capacità creative e comunicative, che diventano bagaglio personale di ciascuno. Attraverso il laboratorio teatrale si dà dunque voce al desiderio di mettere in scena se stessi, i rapporti con i propri simili, con i propri insegnanti e genitori per dare espressione mediante il corpo e la parola, ai grandi temi della vita quotidiana e della propria identità; questo percorso permette, attraverso un'esperienza ricreativa, di liberare la fantasia e dar vita a un mondo immaginato che pur essendo fittizio, vive di regole ed emozioni. Tale processo di crescita può accadere solo in un clima di accoglienza, dove il lavoro dell'individuo non può prescindere dalla relazione con gli altri. Per questo l'esperienza teatrale ha effetti positivi se è supportata da un gruppo capace di essere uno strumento formativo e un serbatoio di energia e di risorse al servizio del singolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Stabilire rapporti chiari e corretti all'interno del gruppo e con le insegnanti -Assumere precise norme di comportamento - Incrementare una corretta comunicazione interpersonale. -Dare una più forte connotazione interdisciplinare al teatro - Sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita - Fare vivere ai ragazzi in modo divertente e intelligente l'esperienza teatrale rendendola creativa e stimolante - Rafforzare il desiderio di conoscere l'altro, educare alla collaborazione e alla cooperazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE A1/A2



(extracurricolare)

Uno degli obiettivi della formazione scolastica è quello di creare cittadini europei. In questo contesto l'apprendimento delle lingue straniere, il loro approfondimento e consolidamento assumono una fondamentale importanza. Lo scopo del progetto è il raggiungimento di una certificazione di valore internazionale attraverso la partecipazione ad esami che verifichino le abilità linguistiche. I candidati che superano gli esami ricevono un certificato attestante la loro preparazione. Attraverso il consolidamento e il potenziamento della lingua inglese si garantisce il possesso di competenze linguistiche certificabili che metteranno gli allievi in una posizione di vantaggio sia nel prosieguo degli studi che nell'inserimento nel mondo del lavoro. Si è scelto di realizzare dei corsi extracurricolari di lingua inglese per la preparazione alla certificazione per il livello A1/A2 secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo. Questo tipo di certificazione è anche capitalizzabile poiché, essendo articolata su più livelli, l'allievo può nel tempo accedere a prove di livello superiore. Il progetto ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese e, in particolare, è inteso a fare acquisire agli studenti coinvolti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana.

Risultati attesi

-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; -sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; -sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; -potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - elevare il numero di alunni che conseguono una certificazione linguistica, accertando preliminarmente il possesso dei requisiti necessari per la proficua frequenza dei corsi - migliorare la comprensione della lingua orale attraverso reiterati esercizi di "listening comprehension" - ottenere il superamento dell'esame - garantire la continuità con le certificazioni già conseguite

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROFUMO DI NATALE (extracurriculare)

Il progetto, in riferimento al P.T.O.F, afferisce all'area disciplinare linguistico-espressiva e si prefigge, con l'allestimento di un coro, la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (Art. 1, comma 7 /m - Legge 107/2015). Cantare in coro a scuola significa, infatti, promuovere e riconoscere questa forma espressiva e di aggregazione come strumento di conoscenza, di crescita personale e di competenze, infatti educa ad ascoltare ed ascoltarsi e a collaborare per il perseguimento di un obiettivo comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI : Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: 1) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 2) Competenze in materia di cittadinanza 3) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale 4) Creare uno spazio di espressione e condivisione finalizzata a una maggiore conoscenza di sé 5) Offrire a ciascun alunno la possibilità di sperimentare modi diversi di stare insieme, attraverso il



recupero della dimensione espressiva 6) Promuovere il senso di appartenenza al gruppo attraverso un'esperienza ludica che favorisca la comunicazione e l'integrazione. 7) Sviluppare la conoscenza di sé e l'autostima 8) Sviluppare la socializzazione e la capacità di collaborazione nel gruppo 9) Acquisire maggiore sicurezza e controllo dell'emotività 10) Sviluppare le capacità creative ed espressive 11) Sviluppare le capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria. 12) Valorizzare le attitudini di ciascuno. COMPETENZE ATTESE: 1) L'alunno coopera con i compagni per raggiungere un obiettivo comune 2) L'alunno migliora il linguaggio verbale, corporeo e musicale. 3) L'alunno migliora la motivazione all'impegno scolastico, alla progettazione comune e alla condivisione. 4) L'alunno acquisisce maggiore autonomia

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SI VA IN SCENA (extracurriculare)

Il Progetto Teatro "Si va in scena!" nasce dall'esigenza di offrire risposte significative ai bisogni emergenti dalla nostra realtà sociale, e in particolare dai nostri utenti, bambini che vivono esperienze limitate sul piano dei rapporti interpersonali, fagocitati dall'imperante dominio della tecnologia. Pertanto, si inserisce adeguatamente nella prassi didattico-educativa della scuola, che si prefigge l'obiettivo primario dell'inclusione e del benessere dell'alunno. In riferimento al P.T.O.F, afferisce all'area disciplinare linguistico-espressiva e si prefigge, con l'allestimento di uno spettacolo teatrale, la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (Art. 1, comma 7 /m) - Legge 107/2015.

Risultati attesi



OBIETTIVI FORMATIVI : Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: 1) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 2) Competenze in materia di cittadinanza 3) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale 4) Promuovere la creatività degli alunni, accostandoli alla molteplicità dei linguaggi espressivi. 5) Vivere la scuola come luogo aperto alla realtà esterna e come centro di attività creativa. 6) Educare all' autonomia ed alle libere scelte individuali in un clima di serena convivenza civile.

COMPETENZE ATTESE: 1) L'alunno coopera con i compagni per raggiungere un obiettivo comune 2) L'alunno migliora il linguaggio verbale, corporeo e musicale. 3) L'alunno migliora la motivazione all'impegno scolastico, alla progettazione comune e alla condivisione. 4) L'alunno acquisisce maggiore autonomia

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SE FACCIO IMPARO: PICCOLE MANI PER GRANDI SCOPERTE (curriculare)

Laboratorio manipolativo-espressivo trasversale ai campi di esperienze.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: -Acquisire e consolidare la coordinazione oculo-manuale; -Sviluppare la motricità fine; -Sviluppare linguaggi espressivi; -Sperimentare e conoscere tecniche diverse; -Stimolare la creatività e la capacità imprenditoriale. COMPETENZE ATTESE -Scoperta di diversi materiali e loro caratteristiche; -Realizzazione di piccoli lavori di gruppo e individuali; -Sviluppo dell'inventiva e della manualità; -Sviluppo della cooperatività -



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PSICOMOTRICITA' (curriculare)

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e con il tempo. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI -Coordinare e utilizzare diversi schemi motori. -Riconoscere e valutare traiettorie, ritmi, distanze. COMPETENZE ATTESE -Utilizzare in forma creativa e originale i movimenti ,non lasciati al caso. -Riconoscere le funzioni del corpo che ci parla.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● TERRA,FUOCO,ARIA,ACQUA(curriculare)

Passione per l'indagine e il piacere della scoperta

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI -conoscere le caratteristiche dei quattro elementi; -saper confrontare, dedurre, operare classificazioni; -formulare ipotesi; COMPETENZE ATTESE -Sviluppare il pensiero critico; -Sviluppare il linguaggio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Uscite didattiche

● FESTEGGIANDO TUTTI INSIEME (curriculare)

Feste e ricorrenze rappresentano un'opportunità, per i piccoli della scuola dell'infanzia, di conoscere tradizioni, usanze e di vivere con consapevolezza i momenti di aggregazione.



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI -Scoprire e conoscere le feste e le tradizioni del nostro paese; -Sviluppare il senso di appartenenza. COMPETENZE ATTESE -Seguire con interesse; -Sviluppare le capacità attentive; -Interagire positivamente con coetanei e adulti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● USCITE DIDATTICHE...AULA DECENTRATA (curriculare)

Le attività "fuori aula" integrano e completano le attività curricolari.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI -Sviluppare le dinamiche socio-affettive; -Stimolare la curiosità di conoscere. COMPETENZE ATTESE -Migliorare il livello di socializzazione e l'andamento alla vita di gruppo; -Migliorare la conoscenza diretta di aspetti ambientali/culturali...

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Scuolabus comunale

● CONOSCERSI, MUOVERSI, GIOCARE (curriculare)

Per in bambino in età prescolare, il movimento contribuisce alla scoperta del mondo. Le abilità motorie fondamentali, equilibrio, locomozione, e differenziazione motoria servono ai bambini come strumenti per percepire il mondo materiale, personale e sociale.

Risultati attesi

Obiettivi formativi -Sviluppare un uso corretto del proprio corpo; -Percepire e denominare lo schema corporeo; -Migliorare e rafforzare la coordinazione motoria globale. Competenze Attese -Muoversi con sicurezza, -Controllare l'esecuzione dei gesti, -Accettare, collaborare, rispettare ed usare regole nei giochi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● UN MAGICO NATALE (Curriculare)

Il Natale è una delle feste più significative e coinvolgenti dal punto di vista emotivo e affettivo, è una ricorrenza importante ricca di messaggi autentici e suggestivi, radicata nella storia, nella vita, nella cultura di tutti e coinvolge tutta la società in particolare fanciulli e ragazzi che vivono intensamente gli avvenimenti e le circostanze della realtà. Nella scuola il modo migliore per far festa è quello di creare un'atmosfera serena, accogliente, insolita e stimolante finalizzata alla



comprensione del vero significato del Natale, ai valori dell'amicizia, della solidarietà ,dell'amore per poter stare bene con se stessi e con gli altri. Per la realizzazione della manifestazione si procederà con: • Allestimento di padiglioni e aule a tema ; • Realizzazione di biglietti augurali e di disegni e scenografie; • Interpretazione di canti natalizi e danze; • Drammatizzazione di uno sketch sul Natale.

Risultati attesi

Prendere coscienza dei valori universali e condividerli per star bene con sé e con gli altri ; - Favorire la ricerca personale ; - Sperimentare ed apprendere diverse forme di espressione e di comunicazione; - Condividere con gli altri esperienze e sentimenti ; - Comprendere il vero senso del Natale; - Riconoscere e comprendere i simboli del Natale ; - Collaborare alla realizzazione di un progetto espressivo comune ; - Conoscere la propria realtà territoriale e le proprie tradizioni per poterle confrontare con le diverse situazioni; • Riflettere sull'importanza del Natale ; • Saper lavorare attorno ad un progetto comune ; • Realizzare un progetto visibile come coronamento di un percorso di lavoro ; • Sviluppare la creatività, la fantasia e l'immaginazione;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CINEFORUM: DIVERSI MA UGUALI (curriculare)

Proiezioni cinematografiche di sensibilizzazione sulle tematiche della diversità e dell'handicap per favorire l'integrazione scolastica. Le attività di cineforum si svilupperanno di mattina lungo il corso del secondo quadrimestre secondo un calendario e una rotazione delle classi.



Risultati attesi

Obiettivi formativi • Affinare la capacità di ascolto, di osservazione, di analisi. • Promuovere la consapevolezza della realtà in cui si vive e delle problematiche connesse alla relazione con l'“altro” in quanto tale, inducendo a interrogarsi sulla propria identità, i tempi odierni e la realtà di coetanei che vivono in contesti del tutto diversi. • Educare i bambini al linguaggio cinematografico, offrendogli un'occasione per migliorare le proprie capacità espressive.

Competenze Attese • Educare i bambini ad una visione critica per evitare che si abituino al ruolo di spettatori passivi. • Far capire il valore della diversità come opportunità di crescita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● STAR BENE A TAVOLA (curriculare)

E' di fondamentale importanza acquisire corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia, in quanto un positivo approccio con ciò che si mangia, getta le basi per un futuro stile di vita mirato al benessere fisico, psichico e sociale. L'educazione alimentare rientra nell'area più ampia dell'educazione civica descritta dalle nuove disposizioni di legge e costituisce le fondamenta per una più attenta educazione alla salute.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: • Favorire l'acquisizione di corrette abitudini alimentari ed igienico-



sanitarie; • Favorire l'acquisizione di regole che possano condurre ad un corretto comportamento sociale; • Conoscere le proprietà nutrizionali dei vari alimenti; • Condividere con le famiglie l'importanza di alimentarsi in modo corretto già dall'infanzia; • Educare bambini, insegnanti, genitori e comunità educante ad un consumo sano e sostenibile. **COMPETENZE ATTESE:** • Il bambino comprende l'importanza dell'igiene personale; • Segue regole di comportamento e di responsabilità; • Scopre ed apprezza gli "alimenti" che ci aiutano a crescere bene; • Interiorizza e condivide con il contesto che lo circonda le regole comportamentali che caratterizzano uno stile di vita sano.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Le attività saranno svolte in orario scolastico e si svilupperanno nell'ambito dei vari laboratori strutturati dalle docenti all'interno della sezione. A fine anno scolastico, come previsto dal prospetto, ci sarà un'uscita didattica sul territorio a conferma delle conoscenze acquisite durante le varie fasi del progetto.

● SPORT DI CLASSE (curriculare)

L'obiettivo è quello di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale e in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI : • Promuovere l'inclusione attraverso attività di gruppo • Promuovere stili di vita corretti e salutari • Consolidare gli schemi motori e posturali • Sviluppare autocontrollo, autostima, impegno e disciplina • Attivare il Fair Play
COMPETENZE ATTESE: L'alunno ha: • Acquisito stili di vita corretti e salutari • Acquisito gli schemi motori e posturali • Acquisito autocontrollo e autostima • Acquisito il concetto di Fair Play

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

docente referente interno e tutor esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

ENTE ENTE PROMOTORE: MIUR / CONI

ENTE PROMOTORE: MIUR / CONI

● 1, 2, 3, MUSICA !! (curriculare)

Per la scoperta, conoscenza e la pratica della musica nella scuola dell'infanzia. La musica è una preziosa fonte di stimoli, di fondamentale importanza nell'età prescolare in quanto permette al bambino di scoprire suoni e rumori della realtà circostante e elaborare giochi e immagini a partire dall'ascolto



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI : Sviluppare la sensibilità musicale del bambino, trasmettergli le basi del linguaggio musicale attraverso una serie di attività allegre e stimolanti adatte alla sua età.

COMPETENZE ATTESE: L'intervento didattico si concretizza nelle attività di esplorazione, produzione e ascolto. Il pensiero pedagogico alla base delle metodologie didattico-musicali immagina le attività musicali come dei mezzi, delle possibilità di crescita artistica globale, ampia e completa dell'individuo. Attraverso il gioco si sviluppano le capacità motorie, sensoriali, socio-affettive, espressive, intellettuali. La musica diventa così all'interno del gioco mezzo di comunicazione e di espressione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● FSE - Competenze di cittadinanza globale NON IO, MA NOI: INSIEME, IL MONDO! 10.2.5A-FSEPON

Una società complessa qual è la nostra pone alla scuola pressanti sfide pedagogiche, alle quali occorre offrire risposte urgenti e significative. Ai docenti sono affidati la cura e il potenziamento delle risorse umane del mondo futuro: la valorizzazione di tali risorse si basa sulla loro capacità di porsi in relazione con gli alunni, fornendo gli input necessari per decodificare i messaggi provenienti dall'esterno e ampliando il loro orizzonte di conoscenze. La necessità di sensibilizzare, educare e informare gli alunni circa i temi dello sviluppo, della cooperazione e della solidarietà internazionale nasce dalla consapevolezza che una più diffusa conoscenza delle dinamiche politiche, economiche e sociali che determinano gli squilibri mondiali, siano elementi



indispensabili, insieme ad un maggiore partecipazione della cittadinanza, per la lotta contro le povertà. L'acquisizione di competenze di cittadinanza globale implica, quindi, un processo attivo di apprendimento, basato sui valori di solidarietà, uguaglianza, inclusione e cooperazione. Partendo dalla comprensione e dalla consapevolezza delle dinamiche globali, si giungerà al coinvolgimento diretto e attivo dei singoli per promuovere un cambiamento dei comportamenti individuali ed influenzare le politiche economiche, sociali ed ambientali nel senso dell'equità e della sostenibilità e nel rispetto dei diritti umani.

Risultati attesi

Obiettivi formativi Promuovere il successo scolastico e le pari opportunità • Favorire la partecipazione, l'accoglienza e la piena formazione della personalità degli alunni. • Attivare percorsi finalizzati all'acquisizione di valori universalmente riconosciuti • Implementare il senso di appartenenza a una comunità globale • Promuovere la formazione integrale della personalità degli alunni offrendo percorsi alternativi • Sviluppare negli alunni e nei genitori un atteggiamento attivo e positivo di autostima, di altruismo, di disponibilità alla cooperazione e di apertura alle conoscenze. • Migliorare le relazioni interpersonali tra pari • Promuovere una coscienza civica • Acquisire il concetto di legalità • Acquisire sane abitudini alimentari • Rispettare e valorizzare l'ambiente -Utilizzare il materiale di scarto in modo creativo • Superare gli atteggiamenti di chiusura e i pregiudizi Competenze Attese _Acquisizione del concetto di cittadinanza globale, aumento della conoscenza delle interconnessioni globali e della consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali -Aumento dei livelli di competenza nelle tematiche trattate nei moduli scelti -Potenziamento della dimensione esperienziale delle conoscenze e delle competenze attraverso attività pratiche, lavoro su casi reali e realizzazione di prodotti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

● FS E - P e ns ie ro co m	Mangiare sano per vivere meglio	Educazione alimentare, cibo e territorio	30	N°19 alunni Scuola Secondaria I grado plesso N. CONTESTABILE (Classi I/II/III)
	Il cibo, fonte di vita	Educazione alimentare, cibo e territorio	30	N°19 alunni Scuola Secondaria I grado plesso San Martino (Classi I/II/III)
	RICICL...ARTE	Educazione ambientale	30	N°19 alunni Scuola Primaria plesso "F. SOFIA ALESSIO"(Classi II/III/IV)
	USO, RIUSO, TRASFORMO E ...RICICLO	Educazione ambientale	30	N°19 alunni Scuola Primaria plesso Amato (Classi II/III/IV)

putazionale e cittadinanza digitale DIGITAL...FUTURE

10.2.2A-FSEPON-CL-2018-

Il progetto, in linea con il sistema innovativo del PNSD (legge 107/2015) e coerentemente con i documenti ufficiali d'Istituto, prevede azioni didattiche atte a promuovere l'innovazione e la digitalizzazione della didattica, nell'ottica di "una scuola non più unicamente trasmissiva, ma di una scuola aperta e inclusiva in una società che cambia..." (PNSD). In un mondo in continua evoluzione in cui il lavoro e le diverse attività dell'uomo sono pervasi da nuove e varie tecnologie, si rende necessario per i nostri studenti, cosiddetti nativi digitali, garantire loro lo sviluppo di specifiche competenze nell'utilizzo e nel controllo delle tecnologie, guidandoli verso un approccio di studio attivo, volto ad un utilizzo consapevole e critico. Pertanto, essendo le competenze digitali parte integrante dell'alfabetizzazione del nostro tempo, è necessario che la scuola predisponga itinerari educativi che rispondano alla domanda della società per la costruzione di una cittadinanza piena, attiva e inclusiva. Il progetto propone percorsi educativo-didattici innovativi attraverso attività ludico-laboratoriali gradualmente e diversificate in base all'età



dei discenti coinvolti e alle loro esigenze educative, al fine di avviarli allo sviluppo del pensiero computazionale e della loro creatività digitale nonché di guidarli ad acquisire piena consapevolezza nell'uso della tecnologia digitale, così da poter esercitare, un domani, con spirito critico la propria cittadinanza.

Risultati attesi

Ø Utilizzare le nuove tecnologie per promuovere l'innovazione dei processi di apprendimento. Ø Sviluppare il pensiero computazionale degli alunni. Ø Apprendere strategie di: risoluzione dei problemi, progettazione e comunicazione. Ø Servirsi di strumenti tecnologici, multimediali e di Internet per imparare ad apprendere in modo critico e consapevole. Ø Sviluppare competenze di cittadinanza digitale. Ø Favorire una cultura aperta alle innovazioni. Ø Rafforzare negli alunni la consapevolezza della propria identità digitale, in un'ottica di prevenzione e contrasto al "cyberbullismo", di educazione alla comunicazione digitale e ad un uso corretto della Rete. Ø Informare e formare le famiglie sull'utilizzo di strumenti di parental-control che limitino l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in Rete. Ø Mettere in evidenza le problematiche relative ad un uso improprio dei social network. Ø Sviluppare competenze trasversali. Ø Sviluppare capacità di ascolto, del rispetto e della collaborazione tra pari. Ø Sviluppare il pensiero critico. Ø Riequilibrare situazioni di svantaggio socio-culturale. Ø Migliorare la motivazione all'apprendimento Ø Promuovere il successo scolastico e le pari opportunità. Ø Valorizzare le eccellenze Competenze Attese Attivazione di idonee strategie di studio - Sviluppo del pensiero computazionale come strumento utile per la vita. - Sviluppo delle competenze trasversali - Utilizzo della sintassi informatica - Miglioramento della motivazione all'esperienza scolastica - Promozione della collaborazione tra pari - Inclusione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Approfondimento

●
FS
E -
P
ot
e
nz

1	LOGICA...MENTE	Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	60	N°19 alunni Scuola Primaria plesso "F. Sofia Alessio -AMATO-SAN MARTINO (Classi IV/V)
2	amicinRETE@contestabile.it	Competenze di cittadinanza digitale	30	N°19 alunni Scuola Secondaria I grado plesso Contestabile-San Martino (Classi II /III)

Ampliamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico "Il mio paese in m...App...e" 10.2.5A-FSEPON

In un periodo, quale quello che stiamo vivendo, in cui la globalizzazione ed il continuo diversificato evolversi della società, determinano una reale dispersione della propria identità culturale, diventa necessario ancor più per le giovani generazioni, riappropriarsi di questa stessa, per divenirne custodi e promotori anche a salvaguardia dello stesso ambiente naturalistico. Il Progetto è in linea con i dettami indicati dalla "Convenzione di Faro" che, introducendo il rivoluzionario concetto, di "eredità-patrimonio culturale", quale "insieme di risorse ereditate dal passato", determina di fatto, la responsabilità di ciascun cittadino nei confronti del patrimonio culturale che va preservato avendo come obiettivo lo sviluppo umano e la stessa qualità della vita. L'intervento educativo-didattico previsto, intende promuovere la conoscenza e la "riscoperta" del patrimonio storico, culturale, artistico e naturalistico del proprio territorio al fine della sua tutela e valorizzazione. La conoscenza diretta del territorio, solleciterà negli alunni, il senso appartenenza alla comunità di origine, facendoli cittadini responsabili, propositivi e costruttivi nella ricerca delle soluzioni, guidandoli altresì al gusto e alla ricerca del bello. Tutto questo sarà momento di crescita per l'intera comunità, poiché gli alunni potranno farsi anello di congiunzione fra passato e futuro veicolando la riscoperta di tale eredità culturale.



Risultati attesi

Obiettivi formativi -Acquisire un atteggiamento di cittadinanza attiva e di senso di appartenenza rispetto al territorio - Esplorare l'ambiente per osservare i fenomeni, scoprire monumenti storici, aspetti urbanistici e culturali del territorio Ø Guidare gli alunni all'utilizzo dei nuovi linguaggi e tecniche multimediali -Conoscere le risorse del territorio e interagire con esso -Sensibilizzare al rispetto e alla tutela del patrimonio artistico, paesaggistico ed agro-alimentare -Utilizzare le nuove tecnologie per promuovere e valorizzare il proprio territorio - Promuovere l'identità personale degli alunni attraverso la conoscenza del patrimonio agro-alimentare locale - Sviluppare competenze trasversali - Sviluppare capacità di ascolto, rispetto e collaborazione tra pari - Riequilibrare situazioni di svantaggio socio-culturale - Migliorare la motivazione all'apprendimento -Promuovere il successo scolastico e le pari opportunità Competenze Attese - Rafforzare il legame degli studenti col proprio territorio e quindi il loro senso di appartenenza e di identità culturale - Rafforzare il legame col proprio territorio anche negli adulti non solo direttamente coinvolti - Valorizzare il concetto di bene comune - Valorizzare il patrimonio culturale locale anche con specifiche azioni didattiche - Sviluppare e promuovere conoscenze specifiche sulla realtà locale - Favorire il successo scolastico contrastando la dispersione - Migliorare abilità di base e potenziare le competenze digitali - Promuovere l'idea di una scuola aperta al territorio -Sollecitare la cooperazione con gli Enti locali e gli altri attori coinvolti

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

ScopriAMO il bello intorno a noi	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	30	N°19 alunni Scuola Secondaria I grado plesso San Martino (Classi I/II)
----------------------------------	--	----	--



●
FS
E -
C
o
m
p
et
e
nz
e
di

Territ OLIO 2	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	30	N°19 alunni Scuola Primaria plessi Amato- San Martino(Classi IV/V)
APP...UNTI ON THE ROAD OF TAURIANOVA	Conoscenze comunicazione del patrimonio locale , attraverso percorsi in lingua straniera	30	N°19 alunni Scuola Primaria plessi "F. SOFIA ALESSIO"(Classi III/IV/V)
APP...UNTI ON THE ROAD OF SAN MARTINO-AMATO	Conoscenze comunicazione del patrimonio locale , attraverso percorsi in lingua straniera	30	N°19 alunni Scuola Primaria plessi Amato- San Martino(Classi III/IV/V)

base - 2a edizione INSIEME VERSO IL FUTURO 10.2.1A-FSEPON-

Gli scenari culturali contemporanei sono radicalmente cambiati rispetto al passato; si rende perciò necessario l'adattamento alle nuove condizioni storico-sociali: il tradizionale ruolo di mediazione svolto dalla famiglia è ormai demandato all'istituzione scolastica. Pertanto è necessario attivare un processo di alfabetizzazione emozionale: anche se l'approccio didattico sarà diverso, la finalità è comune:, cioè garantire ad ognuno la possibilità di esprimere al massimo le proprie potenzialità, nel rispetto della sua libertà, dei suoi tempi, dei suoi ritmi e dei suoi modi di apprendimento. Un itinerario mirato alla promozione del successo scolastico, delle pari opportunità e dell'inclusione sociale implica un'azione sinergica tra alfabeti culturali ed emotivi, mirata alla conquista dei saperi di base in un'ottica collaborativa e rispettosa delle peculiarità di ciascuno. Lavorare insieme, convogliando le potenzialità individuali per il perseguimento di un obiettivo comune, costituirà un'ottima palestra, per gli alunni a rischio, nella quale allenarsi a vivere, condividendo emozioni, ricercando insieme soluzioni ai problemi



ed operando attivamente.

Risultati attesi

Obiettivi formativi -Favorire la partecipazione, l'accoglienza e la piena formazione della personalità degli alunni. • Promuovere il successo scolastico e le pari opportunità • Rimuovere le cause che provocano svantaggi nell'apprendimento • Attivare percorsi finalizzati al superamento di particolari problematiche, sia individuali che di gruppo • Implementare il senso di appartenenza alla comunità e al territorio in cui gli alunni risiedono • Promuovere la formazione integrale della personalità degli alunni offrendo percorsi alternativi • Sviluppare negli alunni e nei genitori un atteggiamento attivo e positivo di autostima, di altruismo, di disponibilità alla cooperazione e di apertura alle conoscenze. • Migliorare le relazioni interpersonali tra pari

Competenze Attese **RISULTATI ATTESI** -Acquisizione di un corretto metodo di studio - Potenziamento della capacità di lettura e comprensione di un testo - Attivazione di idonee strategie di studio - Perfezionamento delle capacità di attenzione e di concentrazione - Incremento della motivazione ad apprendere. -Recupero e potenziamento delle abilità linguistiche - Sviluppo del pensiero logico

4. Approfondimento delle conoscenze e potenziamento delle abilità logico-matematiche di base -. Soluzione di semplici situazioni problematiche. - Perfezionamento delle abilità di calcolo orale e scritto - Migliorare utilizzo in classe delle TIC e delle LIM a supporto della lezione in aula - praticare una didattica attiva, - migliorare la qualità degli apprendimenti e il consolidamento delle competenze scientifiche - rafforzare le capacità necessarie per l'osservazione e l'interpretazione dei fenomeni naturali - potenziare la capacità di ricerca e comunicazione, valorizzando le conoscenze e le abilità interpersonali; -realizzare un insegnamento- apprendimento più motivante favorire l'inclusione scolastica e il diritto allo studio di alunni con Bisogni Educativi Speciali con la valorizzazione delle differenze -Acquisire e potenziare le competenze Chiave in lingua straniera tramite l'utilizzo della multimedialità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

Approfondimento

FSE - Competenze di base - 2a edizione INSIEME VERSO IL FUTURO 10.2.1A-FSEPON sarà effettuato in tutti i plessi dell'IC Sofia Alessio_Contestabile.

INSIEME VERSO IL FUTURO - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia

Titolo	Tipologia modulo
IMMAGINI E PAROLE	Linguaggi
PAROLE PER CRESCERE	Linguaggi
COMUNICARE PER AMARE	Linguaggi
LA LINGUA CI FA UGUALI	Linguaggi

Progetto: LA CULTURA VINCE LA PAURA - Competenze di base

Titolo	Tipologia modulo
SULLE ALI DELLE PAROLE	Lingua madre
IN VIAGGIO CON LE PAROLE	Lingua madre
IN VOLO CON LE PAROLE	Lingua madre
RACCONTARE PER VIVERE	Lingua madre
RACCONTARE PER VIVERE 2	Lingua madre
MATEMATICA...MENTE	Matematica
GUARDANDO LE STELLE	Scienze
LET'S SPEAK	Lingua straniera
KIDS ENGLISH	Lingua straniera

I suddetti moduli saranno svolti



● FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE (CURRICULARE)

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall’Unione Europea, coordinato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, e svolto in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.

Risultati attesi

divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; diffondere l’importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; sensibilizzare gli alunni al rispetto dell’ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari. informare” e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● LATTE NELLE SCUOLE(curriculare)



Il Programma Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo. Attraverso degustazioni guidate, di latte e prodotti lattiero caseari, l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire questi prodotti nell'alimentazione quotidiana, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita. Latte fresco, yogurt (anche delattosati) e formaggi saranno distribuiti gratuitamente ai bambini delle scuole aderenti al Programma per far conoscere le loro caratteristiche nutrizionali e apprezzarne i sapori. E, naturalmente, per raccontare in quanti e quali modi possono essere gustati.

Risultati attesi

promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ICDL DIGITAL STUDENT (Extracurriculare)

In ragione della centralità del tema della Digital Literacy, nasce l'esigenza di avviare o rafforzare/indirizzare le competenze digitali degli studenti già nella fase di frequentazione della scuola primaria (con specifico riferimento al quinto anno scolastico) con una naturale



prosecuzione dell'apprendimento delle competenze informatiche durante gli anni di frequentazione della scuola secondaria di primo grado. L'offerta formativa proposta segue un percorso di apprendimento corretto e completo delle potenzialità offerte dagli strumenti informatici che diverrà parte integrante e sostanziale delle competenze richieste nel mondo digitale. Nel panorama delle proposte oggi disponibili, per ragioni legate alla fascia di età dei discenti interessati, alla qualità della proposta, alla diffusione ed al riconoscimento a livello internazionale, il percorso formativo proposto è quello della ICDL (International Certification of Digital Literacy) Digital Student di AICA.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI : - Stimolare il rendimento scolastico e la crescita culturale dell'allievo - Fruire/utilizzare la tecnologia anche in quanto strumento di confronto, integrazione e socializzazione (comune linguaggio e comune piattaforma) - Facilitare l'inserimento sociale e/o l'apprendimento degli allievi con difficoltà - Creare occasioni di lavoro in team e/o interdisciplinare - Creare e formare la cultura digitale

COMPETENZE ATTESE: - Comprendere i concetti principali relativi alle tecnologie dell'informazione: computer, periferiche e software - Lavorare in modo efficace sul desktop del computer utilizzando icone e finestre - Utilizzare in modo efficace le funzioni del sistema operativo - Comprendere i concetti di archiviazione ed organizzare in modo efficiente file e cartelle - Comprendere i concetti di rete, le modalità di connessione ed essere in grado di connettersi a una rete - Comprendere l'importanza di proteggere dati e dispositivi dai malware e l'importanza del backup dei dati - Comprendere i concetti principali in materia di navigazione web e di sicurezza online - Utilizzare in maniera efficace i browser web - Ricercare le informazioni online e valutare criticamente i contenuti web - Comprendere gli aspetti chiave del copyright e della protezione dei dati - Inviare, ricevere e-mail e gestire le impostazioni della posta elettronica - Comprendere i concetti di comunità online

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Si tratta di due moduli: Computer Essentials ed Online Essentials, che costituiscono l'avvio del percorso di certificazione completo del quale sono parte integrante (a partire dal prossimo anno, ICDL Full Standard).

Più in dettaglio:

- Computer Essentials: concetti e competenze fondamentali per l'uso dei dispositivi elettronici, la creazione e la gestione dei file, le reti e la sicurezza dei dati;
- Online Essentials: ricerca strutturata e navigazione in rete; comunicazione online; uso della posta elettronica.

● Giochi Sportivi Studenteschi (EXTRACURRICULARE)

□ Gli alunni della scuola secondaria di primo grado "N. Contestabile" di Taurianova provengono da un omogeneo ambito socio-culturale economico medio, con qualche leggera differenza tra i ragazzi provenienti da paesi limitrofi, dove l'aggregazione giovanile è ridotta al minimo e delegata per lo più all'oratorio o alla strada. Alla scuola perciò spetta il compito di organizzare attività e momenti ludici in grado di annullare i disagi, garantendo agli alunni di integrarsi, favorendo così il loro benessere psico-fisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Lotta alla dispersione scolastica favorendo la pratica sportiva di tutti gli alunni, soprattutto di coloro che non usufruiscono di altre opportunità e di chi presenta situazione di svantaggio. □ Attivare comportamenti di prevenzione verso devianze giovanili e ampliare la conoscenza di tematiche come l'alimentazione, l'alimentazione dello sportivo, l'alcolismo, il fumo, l'uso di sostanze chimiche atte al miglioramento di prestazioni fisiche, nonché fanatismo, violenza, razzismo e bullismo. □ Promuovere lo spirito di una sana competizione, l'entusiasmo e l'equilibrio. □ Rilevare attitudini e vocazioni individuali di ciascun allievo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo gioco all'aperto

● NATURALMENTE

Il progetto si basa in particolare sul concetto educativo del "fare per conoscere e imparare" con la finalità di avviare verso un'educazione partecipata alle attività didattiche svolte e di incoraggiare la formazione scientifica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Esplorare e sperimentare lo svolgersi dei più comuni fenomeni, immaginarne e verificarne le cause; - ricercare soluzioni ai problemi; Avere una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; Riconoscere i bisogni fondamentali di animali e piante; collegare lo sviluppo della scienza allo sviluppo della storia dell'uomo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI ASTRONOMIA AREA SCIENTIFICA (CURRICULARE)

Il progetto è finalizzato a stimolare l'interesse e la curiosità degli alunni alla lettura del cielo stellato, attraverso la trattazione dei contenuti astronomici con argomenti di fisica, chimica e matematica. Si propone di potenziare la capacità di osservazione del mondo esterno per scoprire, attraverso semplici analisi, i fenomeni naturali e alcune leggi fondamentali dell'universo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Consolidare le competenze in astronomia; Sviluppare il metodo scientifico; Saper approcciarsi ad una strumentazione osservativa complessa (telescopi); Esporre gli alunni a gestire autonomamente un'osservazione astronomica; Realizzare un insegnamento - apprendimento più motivante.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE (EXTRACURRICULARE)

Il progetto per il potenziamento della lingua inglese fornisce un'affidabile e valido schema di valutazione attraverso il quale l'insegnante, l'alunno e le stesse famiglie, hanno contezza dell'acquisizione della competenza sia nella comprensione che nella produzione orale della lingua.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Rafforzare le abilità audio-orali; - Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua; - Rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso la pratica; -Migliorare la pronuncia; - Ampliare il lessico della L2.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

La competitività, l'innovazione, l'occupazione e la coesione sociale dipendono sempre più da un uso strategico ed efficace delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che passa soprattutto dalle conoscenze, le capacità, le competenze e l'inventiva dei giovani, dei lavoratori e dei cittadini che utilizzano, tutti i giorni, gli strumenti ICT. Possedere e certificare le proprie competenze informatiche tramite un sistema riconosciuto e oggettivo facilita la mobilità delle persone.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Riconoscere l'utilità della barra delle applicazioni, utilizzandone tutti gli strumenti (pulsante Start, Cortana/guida online, Area dei pin, pulsanti delle finestre, area di notifica), con particolare riferimento al Centro notifiche e all'App impostazioni per modificare data e ora, lingua, sfondi e colori, risoluzione dello schermo e volume.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● A SCUOLA DI TEATRO

Il Progetto "A SCUOLA DI TEATRO" nasce dall'esigenza di offrire risposte significative ai bisogni emergenti dalla nostra realtà sociale, e in particolare dai nostri utenti, bambini che vivono



esperienze limitate sul piano dei rapporti interpersonali, fagocitati dall'imperante dominio della tecnologia. Pertanto, si inserisce adeguatamente nella prassi didattica-educativa della scuola, che si prefigge l'obiettivo primario dell'inclusione e del benessere dell'alunno. In riferimento al P.T.O.F, afferisce all'area disciplinare linguistico-espressiva e si prefigge, con l'allestimento di uno spettacolo teatrale, la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (Art. 1, comma 7 /m) - Legge 107/2015.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

1) L'alunno coopera con i compagni per raggiungere un obiettivo comune 2) L'alunno migliora il linguaggio verbale, corporeo e musicale. 3) L'alunno migliora la motivazione all'impegno scolastico, alla progettazione comune e alla condivisione e al sapersi relazionare con gli altri in modo positivo. 4) L'alunno acquisisce maggiore autonomia e fiducia nei confronti degli altri e della realtà.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● IL MAGICO MONDO DELLE PAROLE E DEI NUMERI (CURRICULARE)

Favorire nel bambino lo sviluppo delle competenze per l'avviamento alla scrittura e al calcolo, in un'ottica di continuità con la scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Consentire al bambino di pensare con ordine e operare con metodo esercitando la capacità di osservazione, riflessione, deduzione e astrazione. - Saper completare u tracciato. - Saper riprodurre grafemi, forme, segni, numeri, parole, rispettando i limiti dello spazio del foglio. - Saper coordinare la motricità fine. - Saper rispettare la direzione della scrittura. - lettura di immagini; familiarità con la lingua scritta, ipotesi di lettura. - Familiarità con i simboli numerici, corrispondenza quantità numero.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA MUSICA UNISCE LA SCUOLA

Il progetto "La musica unisce la scuola" ha come fine la realizzazione di due macro-eventi: La prima rassegna "Stagioni musicali" e la "Settimana della Musica". L'attività musicale è universalmente riconosciuta tra quelle in grado di svolgere la duplice funzione pedagogica ed educativa alla vita. È così che si possono educare gli alunni ad imparare ad affrontare la disciplina del gruppo, dove anche le piccole regole sono importanti per il successo collettivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Ampliare e consolidare le principali competenze musicali degli alunni; - Far acquisire una maggiore autonomia e padronanza della pratica musicale; - Stimolare lo sviluppo di capacità di ascolto, di interazione, di disciplina e di musicalità personale; - Fare esperienza delle molteplici capacità espressive della musica; - Stimolare la fantasia e la capacità di realizzare un prodotto



interdisciplinare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● DAMA A SCUOLA (CURRICULARE)

Creare un vero e proprio "laboratorio" in cui progettare, organizzare, riflettere e anche "incontrarsi" per condividere l'interesse alla pratica del gioco della dama.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Acquisizione del rispetto delle regole e dell'avversario; - Rafforzamento dell'autostima; - Consapevolezza delle proprie capacità; - Miglioramento della socialità; - Capacità di vivere serenamente il risultato del proprio impegno, senza esaltazione in caso di vittoria, senza umiliazioni in caso di sconfitta, quindi capacità di vivere il piacere del gioco.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MAGO NUMERONE E FATA PAROLINA (EXTRACURRICULARE)

Il progetto nasce con lo scopo di favorire nel bambino lo sviluppo delle competenze per l'avviamento alla scrittura e al calcolo, in un'ottica di continuità con la Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Consentire al bambino di pensare con ordine e operare con metodo, esercitando la capacità di osservazione, riflessione, deduzione e astrazione; Saper completare un tracciato; Saper riprodurre grafemi, forme, segni, numeri, parole, rispettando i limiti dello spazio del foglio; Saper coordinare la motricità fine; Saper rispettare la direzionalità della scrittura; Lettura di immagini; Familiarità con la lingua scritta, ipotesi di lettura; Familiarità con i simboli numerici, corrispondenza quantità numero.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● I COLORI DEI CIBI, CIBETTI, CIBU' (EXTRACURRICULARE)

Costruzione dell'identità, conquista dell'autonomia, sviluppo delle competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscere i principali alimenti e la loro funzione; Collaborare con i pari e gli adulti per la realizzazione di un prodotto; Esprimere il proprio vissuto; Vivere con serenità i momenti di socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO CONTINUITA' - SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA (CURRICULARE)

Il progetto nasce dall'esigenza di identificare strategie educative finalizzate a favorire il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria in modo sereno, graduale e proficuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Favorire u passaggio alla scuola primaria consapevole, motivato e sereno; Promuovere un atteggiamento di fiducia e di apertura nei confronti della scuola nuova; Ritrovare nel nuovo ambiente tracce di esperienze già vissute; Promuovere la collaborazione tra i docenti dei due ordini di scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● STEM: Che passione! (EXTRACURRICULARE)

Il progetto intende promuovere didattiche innovative che favoriscano il lavoro in gruppi utilizzando le nuove tecnologie, che siano vicini alla loro realtà, per aumentare l'interesse e attivare canali di comunicazione facilitanti; coinvolgere gli studenti nei problemi STEM del mondo reale e proporre attività che aiutino a pensare in modo scientifico e critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo di competenze trasversali; Saper individuare e operare con gli elementi del pensiero computazionale: sequenze, cicli, eventi e condizioni in situazioni problematiche; L'apprendimento di codici e linguaggi che sviluppino anche importanti aspetti dell'assetto mentale; Saper riflettere, progettare, codificare, analizzare e applicare/riusare; L'evoluzione da fruitori passivi delle tecnologie verso un loro uso consapevole.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● UNA MADRELINGUA IN CLASSE (CURRICULARE)

Il progetto nasce dall'esigenza di potenziare le competenze comunicative in lingua straniera. Il fine prioritario è di favorire una reale capacità di comunicazione e di contribuire a migliorare le capacità espressive di discenti nel loro percorso di crescita nella nostra società e di utilizzare la lingua straniera in situazioni reali comunicative e in contesti linguistici autentici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Fluidità e sicurezza nell'interazione orale Riconoscere e riprodurre suoni in lingua inglese
Drammatizzare conversazioni in lingua inglese per comunicare stati d'animo, idee, situazioni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● LO SCRIGNO DELLA MEMORIA (CURRICULARE)

Rafforzare il legame tra scuola e territorio attraverso il recupero delle tradizioni popolari al fine di potenziare il senso di appartenenza degli alunni a un patrimonio culturale da valorizzare, salvaguardare e custodire. Acquisire abitudini comportamentali corrette sia negli ambienti sociali che in quelli naturali. Favorire i rapporti collaborativi e relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento dell'autostima; Sviluppo dell'autostima; Potenziamento della creatività;
Riconoscimento delle diversità come valore

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● LO SCRIGNO DELLA MEMORIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Rafforzare il legame tra scuola e territorio attraverso il recupero delle tradizioni popolari al fine di potenziare il senso di appartenenza degli alunni a un patrimonio culturale da valorizzare, salvaguardare e custodire.

Acquisire abitudini comportamentali corrette sia negli ambienti sociali che in quelli naturali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto nasce dalla necessità di recuperare quell'identità culturale della nostra comunità che la società dei consumi e l'informatizzazione hanno offuscato, generando indifferenza nei confronti del patrimonio culturale del nostro territorio.

La conoscenza delle nostre radici e la presa di coscienza dei cambiamenti verificatisi nel corso degli anni svilupperanno negli alunni il senso di appartenenza alla comunità di origine.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e l'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici rappresentano due fondamentali contributi per guidare la transizione verso un modello di sviluppo economico che abbia come obiettivo non solo redditività e profitto, ma anche progresso sociale e salvaguardia dell'ambiente.

In questo contesto, un aspetto cruciale è quello della più razionale e sostenibile gestione delle risorse naturali, sempre più sotto pressione a causa della crescente popolazione, dell'aumento di domanda di materie prime e dell'aumento delle diseguaglianze anche nelle nazioni meno ricche.

Si tratta dunque di gestire le risorse in modo più efficiente, ovvero aumentandone la produttività nei processi di produzione e consumo, riducendo gli sprechi, mantenendo il più possibile il valore dei prodotti e



dei materiali.

Occorre inoltre evitare che tutto ciò che ancora possiede una pur residua utilità non venga smaltito in discarica ma sia recuperato e reintrodotta nel sistema economico.

Questi due aspetti costituiscono l'essenza dell'economia circolare, che mira, attraverso l'innovazione tecnologica e una migliore gestione, a rendere le attività economiche più efficienti e meno impattanti per l'ambiente.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Prima annualità

- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto
- Selezione e presentazione di Siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica.
- Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum e blog e classi virtuali.
- Educazione ai media e ai social network.
- Sviluppo del pensiero computazionale.
- Introduzione al coding.
- Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni.
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.
- Creazione di aule 2.0

Seconda annualità

- Implementazione della dotazione tecnologica di Istituto
- Costruzione di curricula verticali per l'acquisizione di competenze digitali
- Qualità dell'informazione, copyright e privacy.
- Potenziamento aule 2.0

Terza annualità

- Aggiornamento del curriculum di tecnologia
- Fare coding utilizzando software dedicati (Scratch)
- Educare al saper fare: making, creatività e manualità.
- potenziamento aule 2.0 e creazione aule 3.0.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Prima annualità

- Pubblicizzazione delle finalità del PNSD presso il corpo docente dell'IC.
- Analisi dei bisogni formativi e dei livelli di competenza informatica dei docenti attraverso la somministrazione di questionario.
- Organizzazione di laboratori formativi.
- Supporto ai docenti nell'uso delle strumentazioni tecnologiche della scuola (laboratori multimediali, LIM).
- Supporto ai docenti nell'uso del registro elettronico personale.
- Supporto ai docenti nella lettura dati Invalsi (invio credenziali di accesso alla piattaforma).
- Partecipazione a bandi nazionali.

Seconda annualità

- Formazione per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola.
- Formazione sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata.
- Coinvolgimento di tutti i docenti nell'adozione di metodologie didattiche innovative.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Supporto ai docenti nell'uso del registro elettronico (personale e di classe).
- Utilizzo dati (rilevazioni INVALSI, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali

Terza annualità

- Creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale.
- Realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.
- Utilizzo dati (anche INVALSI, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).
- Supporto ai docenti nell'uso del registro elettronico (personale e di classe).
- Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Prima annualità

- Utilizzo di un Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche
- Realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata.
- Progettazione di laboratori per stimolare la creatività.
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'Ora del Codice della scuola Primaria e Secondaria di Primo



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Grado.

- Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.

Aggiornamento del sito internet della scuola

Seconda annualità

- Realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata.
- Promuovere la costruzione di laboratori per stimolare la creatività.
- Implementazione dell'utilizzo di archivi cloud.

Implementazione del sito internet della scuola.

Terza annualità

- Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti
- Ricerca, studio e sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software innovative
- Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia.
- Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA MATERNA ST. "S.MARTINO" - RCAA874017

SCUOLA MATERNA ST. "GIOVINAZZO" - RCAA874028

SCUOLA MATERNA ST."IATRINOLI" - RCAA874039

SCUOLA MATERNA STATALE "AMATO" - RCAA87404A

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Si fa riferimento al file allegato

Allegato:

Valutazione Infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CONTESTABILE (TAURIANOVA) - RCMM87401B

SAN MARTINO - RCMM87402C

Criteria di valutazione comuni



Si fa riferimento all'allegato:

Allegato:

Valutazione degli apprendimenti (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si fa riferimento all'allegato

Allegato:

Vautazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei



livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. E' stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si fa riferimento all'allegato.

Allegato:

Ammissione all'esame di stato.pdf

ESAMI DI IDONEITA'

Gli articoli 10 e 23 del decreto legislativo n. 62/2017 regolamentano l'accesso agli esami di idoneità nel primo ciclo di istruzione.

Possono accedere all'esame di idoneità alla prima, seconda e terza classe di scuola secondaria di primo grado, coloro che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente, il decimo, l'undicesimo e il dodicesimo anno di età.

Le alunne e gli alunni in istruzione parentale sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva, in qualità di candidati esterni, presso una scuola statale o paritaria, ai fini della verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Le alunne e gli alunni che frequentano una scuola del primo ciclo non statale non paritaria iscritta negli albi regionali (legge n. 27/2007) sostengono l'esame di idoneità, titolo obbligatorio ai fini dell'ammissione al successivo grado di istruzione, solo al termine del quinto anno di scuola primaria.



L'esame di idoneità è altresì necessario nel caso di trasferimento di iscrizione a una scuola statale o paritaria.

I genitori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale sia delle alunne e degli alunni in istruzione parentale sia di quelli che frequentano una scuola del primo ciclo non statale non paritaria, presentano annualmente una dichiarazione al dirigente dell'Istituzione scolastica statale del territorio di residenza.

La richiesta di sostenere l'esame di idoneità viene presentata, di norma entro il 30 aprile, dai genitori delle alunne e degli alunni o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, ove viene costituita una specifica commissione. Per gli esami di idoneità alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado la commissione è composta da docenti del corrispondente grado scolastico.

Spetta alla commissione predisporre le prove d'esame, tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curricolo.

L'esito dell'esame è espresso con un giudizio di idoneità/non idoneità. I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo possono essere ammessi a frequentare altra classe inferiore, a giudizio della commissione esaminatrice.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA ".S.ALESSIO" - RCEE87401C

PLESSO "AMATO" - RCEE87402D

PLESSO "SAN MARTINO" - RCEE87403E

Criteri di valutazione comuni

Si fa riferimento all'allegato

Allegato:

Apprendimenti primaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Si fa riferimento all'allegato

Allegato:

Comportamento primaria (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

ESAMI DI IDONEITÀ



Gli articoli 10 e 23 del decreto legislativo n. 62/2017 regolamentano l'accesso agli esami di idoneità nel primo ciclo di istruzione.

Possono accedere all'esame di idoneità alla seconda, terza, quarta e quinta classe di scuola primaria coloro che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente il sesto, il settimo, l'ottavo e il nono anno di età.

Le alunne e gli alunni in istruzione parentale sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva, in qualità di candidati esterni, presso una scuola statale o paritaria, ai fini della verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Le alunne e gli alunni che frequentano una scuola del primo ciclo non statale non paritaria iscritta negli albi regionali (legge n. 27/2007) sostengono l'esame di idoneità, titolo obbligatorio ai fini dell'ammissione al successivo grado di istruzione, solo al termine del quinto anno di scuola primaria.

L'esame di idoneità è altresì necessario nel caso di trasferimento di iscrizione a una scuola statale o paritaria.

I genitori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale sia delle alunne e degli alunni in istruzione parentale sia di quelli che frequentano una scuola del primo ciclo non statale non paritaria, presentano annualmente una dichiarazione al dirigente dell'Istituzione scolastica statale del territorio di residenza.

La richiesta di sostenere l'esame di idoneità viene presentata, di norma entro il 30 aprile, dai genitori delle alunne e degli alunni o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, ove viene costituita una specifica commissione. Per gli esami di idoneità alle classi di scuola primaria e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado la commissione è composta da docenti di scuola primaria.

Spetta alla commissione predisporre le prove d'esame, tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curriculum.

L'esito dell'esame è espresso con un giudizio di idoneità/non idoneità. I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo possono essere ammessi a frequentare altra classe inferiore, a giudizio della commissione esaminatrice.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola educa ad apprezzare e a valorizzare la diversità considerandola come risorsa . L'individualizzazione del percorso educativo-didattico prevede l'utilizzo di un insieme di metodologie, strumenti e strategie didattiche che permettono il raggiungimento degli obiettivi formativi, attraverso percorsi che si sviluppano diversamente nel rispetto delle caratteristiche di ogni studente. La metodologia laboratoriale si rivela efficace, perché arricchisce i tempi e gli spazi dedicati all'alunno. Gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione dei PEI. Gli obiettivi definiti vengono regolarmente monitorati. Per offrire risposte adeguate ai diversi BES si progettano percorsi personalizzati curati sulle varie tipologie di disagio. Per gli alunni disabili opera un GLHO con il compito di curare i rapporti di collaborazione scuola-famiglia e di gestire e coordinare i rapporti con ASP, Associazioni e Ente locale. Per gli alunni stranieri a scuola si crea un clima di accoglienza tale da ridurre al minimo nel bambino la percezione di sé come minoranza, facilitare l'apprendimento linguistico, attingere dal patrimonio del paese d'origine , per valorizzare le radici culturali anche attraverso interventi specifici con ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. Gli obiettivi del PAI sono verificati con cadenza periodica. Il processo di inclusione degli alunni diversamente abili è agevolato dalla presenza degli assistenti educativi.

Punti di debolezza

Per quanto riguarda gli alunni stranieri si rileva la mancanza di mediatori linguistici e di vari supporti utili ai docenti e agli alunni. Talvolta gli interventi programmati non sempre raggiungono lo scopo a causa delle numerose assenze degli allievi (rientro periodico nel loro paese d'origine). Una maggiore disponibilità di fondi consentirebbe di attivare interventi duraturi e acquistare sussidi e strumenti utili per favorire l'integrazione e il diritto allo studio degli studenti con disabilità'.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti con disagio sociale e stranieri presentano maggiori difficoltà di apprendimento, determinate dai disagi familiari e dalle limitate capacità comunicative. Vengono attivati interventi personalizzati, inserimenti in piccoli gruppi guidati da tutor e in percorsi di drammatizzazione. Sono attivati, inoltre, PON e progetti Area a rischio e Forte processo migratorio. Ogni azione educativo-didattica viene regolarmente monitorata e valutata e si rivela efficace. La scuola favorisce, inoltre, il potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari mediante attività a classi aperte, CLIL, lezioni di musica d'insieme e si incoraggia, inoltre, la partecipazione degli allievi a concorsi e competizioni esterne alla scuola, come i Giochi matematici e le Olimpiadi di problem solving. I risultati raggiunti sono soddisfacenti. In base alle esigenze della classe, si effettuano anche "pause didattiche", durante le quali il docente organizza in itinere percorsi di recupero per gli alunni in difficoltà e di potenziamento per gli altri. Si è ovviato alla carenza di spazi per l'espletamento delle attività di drammatizzazione e di laboratori utilizzando altri locali.

Punti di debolezza

Le ore di contemporaneità e di potenziamento sono state utilizzate per un'efficace personalizzazione degli interventi. Si rileva qualche difficoltà di comunicazione con alunni e genitori e la carenza di supporti didattici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Funzione strumentale area 3 : INCLUSIONE E INTEGRAZIONE

Assessore alla Pubblica Istruzione



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. Il ruolo dei genitori nella promozione dei processi di inclusione è centrale e complesso. La loro presenza, in dialogo costruttivo e costante con la scuola, è fondamentale. È innanzi tutto importante definire in modo chiaro le funzioni di tutti i soggetti coinvolti nella presa in carico, in modo da partecipare al dialogo in modo attivo e con i contributi peculiari di tutti. Ciò è essenziale non solo nelle situazioni formali, ma anche nella relazione quotidiana.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Referente scolastico

Funzione Strumentale AREA 3



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con pubblico

progetto per il diritto allo studio

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve: □ essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); □ essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; □ tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento □ verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione



alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; □ prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; □ essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I criteri Continuità, Orientamento sono alla base delle scelte educative e didattiche del progetto. La Continuità si sviluppa come continuità orizzontale e come continuità verticale. La continuità orizzontale si realizza attraverso un'attenta collaborazione fra la scuola e il territorio, coinvolgendo, in primo luogo, le famiglie nei percorsi formativi, nelle attività scolastiche e nelle iniziative di formazione. La continuità verticale esprime l'esigenza di realizzare un percorso formativo graduale e unitario per gli alunni dai 3 ai 14 anni, attraverso l'elaborazione di curricula verticali, costruiti anche con il raccordo delle metodologie e dei sistemi di valutazione. L'Orientamento mira al graduale sviluppo delle capacità di operare scelte e di costruire il proprio percorso di vita. Si realizza sia attraverso progetti di orientamento nei tre ordini di Scuola, al fine di individuare attitudini e potenzialità di ciascun alunno, sia in attività orientative per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado, che dovranno intraprendere nuovi percorsi di studio.



Piano per la didattica digitale integrata

Si fa riferimento all'allegato

Allegati:

REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA 2020-2021 IC F. SOFIA ALESSIO N. CONTESTABILE-2.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

predisporre la sostituzione dei docenti assenti
coordinare lo staff di dirigenza coordinare
l'aggiornamento del PTOF e del regolamento
della scuola curare il raccordo con il personale
soprintende il regolare svolgimento dei progetti
d'Istituto predisporre, i piani di sostituzione dei
docenti assenti nelle situazioni di emergenza,
secondo criteri di efficienza ed equità concordati
con il Dirigente Scolastico e in sede di
contrattazione di istituto collaborare nella
predisposizione e diffusione delle circolari e
ordini di servizio verificare il corretto
funzionamento dei servizi mensa nella sede
centrale. curare i rapporti scuola famiglia
coadiuvata da tutti i responsabili dei plessi
coordinare i Consigli di classe in caso di
impedimento o di assenza del D.S ; partecipare
alle riunioni di staff; dare supporto al D.S. sul
regolare funzionamento nella sede centrale,
nella vigilanza sulla puntualità dei docenti e del
personale ATA e sul rispetto del Regolamento di
istituto da parte degli alunni, rilevandone i
bisogni e riferendone tempestivamente al
Dirigente; al controllo dell'utilizzo dei sussidi e

2



	attrezzature ; a dare supporto al lavoro del D.S. e ausilio nella gestione unitaria dell'Istituto Comprensivo	
Funzione strumentale	AREA 1 – GESTIONE DELL’OFFERTA FORMATIVA AREA 2 – CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO AREA 3 – INCLUSIONE E INTERCULTURA AREA 4 – VALUTAZIONE QUALITA’ E MIGLIORAMENTO AREA 5 – COMUNICAZIONE, INNOVAZIONE E INFORMATIZZAZIONE	5
Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none">• Coordinare la progettazione didattica secondo quanto prescritto dalle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi ed alle competenze e cura delle strategie metodologico-didattiche;• Curare la programmazione e il monitoraggio delle attività in relazione ai risultati di apprendimento raggiunti dagli alunni, predisponendo prove oggettive comuni per le classi parallele;• Curare la verticalizzazione , rapportandosi con i tre ordini e gradi di scuola , lo scambio dei materiali didattici e la rendicontazione in merito ai risultati ottenuti, la documentazione didattica;• Collaborare alla predisposizione di strumenti comuni per la misurazione e la valutazione;• Presiedere e verbalizzare le riunioni;• Promuovere l’aggiornamento sulle innovazioni metodologiche-didattiche legate ai processi di riforma in atto e la cura privilegiata della ricerca delle valenze formative della disciplina e del rapporto con le altre discipline, promuovendo fra i colleghi il più ampio dibattito e scambio di informazioni sull’argomento. Nell’ottica del lavoro per competenze, il coordinatore di Dipartimento dovrà curare momenti di	3



incontro/confronto promuovendo percorsi programmatici trasversali; • Sollecitare il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: □ Progettazione disciplinare di unità didattiche; □ Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica; □ Individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; □ Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele; □ Monitoraggio delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali; □ Definizione degli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà scrupolosamente attenere; □ Individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo.

Responsabile di plesso

□ Coordinamento vigilanza del plesso -e rapporti con la Dirigenza dell'Istituto □ Sostituzione del personale assente con il piano del personale disponibile già approvato dalla dirigenza □ Conteggio settimanale delle ore utilizzate nella sostituzione del personale assente ed eventuali ore eccedenti da trasmettere mensilmente agli uffici di presidenza □ Raccordo con il Comune per servizio mensa/trasporto e interventi urgenti □ Tenuta degli elenchi degli alunni che fruiscono di servizi erogati dal Comune □ Organizzazione dell'ingresso/uscita degli alunni dai locali scolastici □ Raccolta delle istanze dell'utenza e segnalazioni disservizi: manutenzioni, rafforzamento di comunicazione interna ed

5



esterna □ Responsabili dei laboratori e conseguente tenuta settimanale del registro di accesso ai laboratori e tenuta dei registri di sub – consegnatario dei beni mobili della scuola, registri antincendio e di manutenzione dei plessi; □ Diffusione capillare delle comunicazioni ed informazioni provenienti dalla'Ufficio del dirigente □ Rapporto sulle esercitazioni delle procedure di sicurezza sui luoghi di lavoro □ Segnalazione di casi di evasione dell'obbligo scolastico con trasmissione mensile delle assenze degli alunni di ogni classe □ Tenuta delle cassette di pronto soccorso con immediata comunicazione di integrazione materiale mancante □ Rispetto del regolamento interno d'Istituto e regolamentazione dell'accesso all'Istituto

Responsabile di laboratorio

- controllare lo stato di manutenzione del materiale presente nel laboratorio
- provvedere a presentare le proposte di acquisto di nuove attrezzature di materiale utile
- coordinare l'accesso delle classi al laboratorio predisponendo un orario settimanale di utilizzo, esposto su apposita tabella
- riferire periodicamente al Dirigente e al Direttore SGA sullo stato del laboratorio
- segnalare al Dirigente e al Direttore SGA il materiale ritenuto obsoleto

Animatore digitale

1. Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi.
2. Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nella organizzazione di workshop e altre attività,

3

1



anche strutturate, sui temi del PNSD.
3. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Coordinatore della
didattica

- individuare priorità strategiche di intervento , in collaborazione con il D.S., i collaboratori del dirigente, la F.S. per la Gestione PTOF e il gruppo di miglioramento;
- tradurre gli obiettivi strategici e operativi della scuola in piani, compiti e compiti significativi per i vari ambiti organizzativi e per il personale (compiti individuali o di gruppo);
- guidare l'elaborazione della progettualità d'Istituto in collaborazione con il team docenti
- identificare, descrivere e documentare sistematicamente i processi con particolare attenzione ai processi chiave;
- sviluppare e applicare metodi per monitorare, misurare e/o valutare i processi e i risultati dei tre ordini di scuola a tutti i livelli, prioritariamente in merito alla didattica, assicurando il monitoraggio dell'attuazione delle strategie;
- Coordinare i responsabili di plesso nell'ottica di una comune interazione

1

NIV

Il NIV ha il compito di valutare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento di Istituto, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo. Per l'attività di valutazione il nucleo si avvale di propri indicatori adeguati a monitorare e a valutare gli aspetti specifici dei progetti per il miglioramento. Al termine dell'anno scolastico il NIV elabora un rapporto annuale che è utilizzato

1



dagli organi dell'istituzione scolastica per valutare le scelte organizzative ed educative dell'Istituzione Scolastica e per aggiornare il Piano di Miglioramento. Il NIV può avvalersi delle competenze tecniche del Dirigente Scolastico prevedendo la sua presenza agli incontri, quando necessario.

Referente invalsi

- Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV;
- Coadiuvare il D. S. nell'organizzazione delle prove;
- Coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede-alunni; Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove;
- Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con il Gruppo Autovalutazione e con i Dipartimenti Linguistico-letterario e Matematico-scientifico e tecnologico, al fine di verificare l'efficacia della Progettazione, dell'innovazione metodologica e dei percorsi didattici attivati; Con i suddetti gruppi ha il compito di leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il processo di miglioramento;
- Comunicare e informare il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe e di Interclasse su: risultati, confronto di livelli emersi nella valutazione interna ed esterna, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione;
- Curare la pubblicazione dei materiali prodotti sul sito web in collaborazione con la

2



	Funzione Strumentale preposta	
Coordinatori di classe/sezione	<ul style="list-style-type: none">• Cura la programmazione della classe •Mantiene i rapporti con la Presidenza • Informa i genitori degli alunni sul significato degli organi collegiali • Prepara accuratamente il Consiglio e guida la discussione verso obiettivi concreti •Segue l'attuazione delle decisioni e favorisce il passaggio delle informazioni utili • Assume la funzione di referente per le comunicazioni scuola-famiglia • Si assicura che la verbalizzazione sia adeguatamente curata	46
Consigliere di Fiducia	<ul style="list-style-type: none">□ Favorire condizioni di benessere lavorativo e organizzativo. □ Prevenire e risolvere casi di disagio, mobbing, molestie. □ Promuovere incontri congiunti tra la persona vittima della molestia e l'autore/trice della medesima. □ Per la sua attività conciliativa e di mediazione umanistica nell'affrontare la risoluzione dei casi, il consigliere di fiducia si rapporta con i referenti delle varie commissioni (Educazione alla Legalità) ed è comunque chiamato a relazionarsi con una pluralità di figure esistenti nei luoghi di lavoro, dirigenza, rappresentanze sindacali, comitati, in modo da essere supportato e avere maggiore pregnanza nell'agire.	1
Referente per l'educazione alla legalità	<ul style="list-style-type: none">• contribuire alla promozione e condivisione dei valori, dei principi e delle finalità dell'educazione per lo sviluppo di comportamenti delle regole della convivenza civile secondo le specifiche dei progetti di educazione alla legalità della scuola ;• 1raccordare le attività scolastiche a quelle sviluppate in autonomia dalle agenzie formative del territorio ;• mantenere i rapporti con gli EE.LL. (patto territoriale) ;• coordinare e	1



monitorare la progettazione curriculare ed
extracurricolari che afferiscono all'area del PTOF

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	Insegnamento curriculare; Supporto ad alunni in difficoltà ; Attività aggiuntive di non insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	18
------------------	---	----

Docente di sostegno	Insegnamento e attività di sostegno per alunni disabili. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	4
---------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Insegnamento curriculare; Potenziamento Matematica – Italiano – Inglese Classi III e V per prove Invalsi - Supporto ad alunni in difficoltà - Supporto ad alunni in difficoltà; Sostituzione colleghi assenti . Attività aggiuntive di non insegnamento. Impiegato in attività di:	34
------------------	---	----



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Coordinamento

Docente di sostegno Insegnamento e attività di sostegno per alunni disabili.
Impiegato in attività di: 17

- Insegnamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO Attività curriculare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO Una unità attività di collaborazione con il
Dirigente Scolastico per ore 8 settimanali e di
ore 10 di insegnamento. n.9 unità attività
curriculare
Impiegato in attività di: 10

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE Attività curriculare
Impiegato in attività di: 6



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività curriculare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività curriculare; Sostituzione colleghi assenti per supplenze;
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 2

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività curriculare;
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) Attività curriculare;
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 3

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) Attività curriculare;
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 3

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA) Attività curriculare;
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO) Attività curriculare;
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

ADMM - SOSTEGNO Attività curriculare;
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Sostegno 15

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE) Attività curriculare;
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO) Attività curriculare;
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).;
- formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU;
- previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario;
- svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili;

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico – Circolari interne



(compresa pubblicazione on-line) – Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale.

Ufficio acquisti

Istruttoria per porre in essere il processo relativo alla negoziazione per l'acquisto di beni e servizi; richiesta di preventivi e formulazione dei prospetti comparativi, nei criteri fissati dal Consiglio d'Istituto.

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini. Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri – esoneri religione cattolica, educazione fisica.

Ufficio per il personale A.T.D.

Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA – Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 11

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Individuazione del medico competente e del DPO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Associazione Multiculturale "MAMMALUCCO"

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **ACCORDO DI PARTENARIATO** **"Taurianova verso rifiuti zero"**

Azioni realizzate/da realizzare

- attività di sensibilizzazione, informazione, ricerca , monitoraggio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

- Promuovere la difesa dell'ambiente;
- sensibilizzare alla cittadinanza attiva e responsabile e all'eco sostenibilità.

Denominazione della rete: **ACCORDO PER LA** **COSTITUZIONE DI UNA RETE FORMATIVA con** **l'associazione KIWANIS CLUB**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO RETE DI SCOPO con "I.C. IERACE " Polistena "Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Protocollo d'intesa tra il comune di Taurianova e l'Istituto Comprensivo "Sofia Alessio-Contestabile"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

-Promuovere e sostenere un progetto educativo globale di territorio finalizzato alla crescita e allo sviluppo della personalità degli alunni, nell'ottica di una scuola nuova, aperta al territorio e alla comunità locale.



Denominazione della rete: Dichiarazione di impegno di collaborazione UNIRC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione di percorsi formativi finalizzati al potenziamento delle capacità di "Indagine scientifica".

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA tra C.P.I.A. e IC SOFIA ALESSIO-N.CONTESTABILE



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA con Compagnia DRA.C.MA. per attività didattiche di teatro e cinema

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner per collaborazione



Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA con l'associazione culturale PROSOPON**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per collaborazione

Denominazione della rete: **RETE PNSD**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di rete

Denominazione della rete: ACCORDO RETE DI SCOPO Service Learning con "I.C. S. E. FERMI" Bagnara Cal. "Educare serve, servire insegna"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEO ASSUNTI

Formazione in ingresso dei docenti neo assunti relativa al periodo di prova

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking
- Formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Ambienti di apprendimento: innovazione didattica, creatività e competenze digitali, pensiero computazionale, contenuti digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking
- Formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA



- Promuovere forme di leadership educative favorendo il lavoro collaborativo tra gli insegnanti; • Sperimentare ed implementare modelli organizzativi e di gestione degli spazi innovativi anche finalizzati a nuove modalità di lavoro d'equipe; • Promuovere il lavoro in equipe per progettare e valutare per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SICURI A SCUOLA

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro ha l'obbligo di assicurare una adeguata formazione al personale DOCENTE e ATA ai sensi dell'art. 19 del DL 81/2008 (Testo unico per la sicurezza sul lavoro) e successive modifiche ed integrazioni e, come previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011 e che il lavoratore ha l'obbligo di "partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro". La formazione obbligatoria sulla sicurezza prevede per personale DOCENTE : n° 4 ore di Formazione Generale; n° 8 ore di Formazione Specifica (rischio medio) per tutti i lavoratori (totale 12 ore); formazione periodicamente ripetuta, aggiornamento di n° 6 ore nei cinque anni

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

E' necessario che gli insegnanti di oggi siano messi in condizione di acquisire quelle conoscenze pedagogiche e di sviluppare le competenze didattiche necessarie per realizzare apprendimenti efficaci e significativi negli studenti, con dovuta considerazione delle esigenze formative dei soggetti con Bisogni Educativi Speciali (BES) che sono particolarmente complesse e richiedono di conseguenza la messa a punto di un intervento educativo articolato ma fortemente coeso. Tale formazione intende fornire agli insegnanti un quadro esauriente delle caratteristiche peculiari dei vari disturbi DSA e delle tipologie di BES fornendo poi numerose indicazioni e suggerimenti per lavorare in modo efficace, sia nei casi in cui è necessario un recupero mirato a specifiche difficoltà, sia nelle situazioni in cui si rende necessario un semplice potenziamento o un lavoro nell'ambito della sfera emotivo - motivazionale e del metodo di studio.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Approfondimento

La formazione in servizio “obbligatoria, permanente e strutturale” è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione del sistema educativo nel suo complesso e per la crescita professionale. Accanto saranno previste azioni destinate anche al personale amministrativo e a quello ausiliario. Nel corso del triennio di riferimento l’Istituto scolastico si propone l’organizzazione (anche in rete con altre Istituzioni Scolastiche o altri soggetti) di attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico, tenuto conto delle disposizioni ministeriali



Piano di formazione del personale ATA

IL PROTOCOLLO INFORMATICO: "La segreteria digitale"

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

IL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

SICUREZZA A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza